



Officina Della Formazione S.r.l.s.

(S52-24) VIDEOSEMINARIO

## IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

05 Dicembre 2024 dalle ore 09,30- alle ore 13,30

**PUOI SEGUIRE TUTTI I NOSTRI CORSI ANCHE DAL TUO PC (videoseminario interattivo)**

Bastano pochi requisiti: Collegamento ad internet a banda larga - indirizzo posta elettronica - casse oppure cuffie – microfono - Si può effettuare una prova gratuita prima di definire l'iscrizione

**Relatore: Alesio avv. Massimiliano**

Attualmente, esercita le funzioni di Segretario Generale in Comuni della Provincia di Cremona; collabora, in qualità di pubblicista, con le riviste "Il Nuovo diritto", "Prime Note", "Diritto&Giustizia" (Ed. Giuffrè), "La Gazzetta degli Enti Locali", "Comuni d'Italia" ed "Appalti&Contratti" (Ed. Maggioli); svolge attività di collaborazione scientifica ed attività di convegnista.

### Presentazione

Eccoci davanti al nuovo Codice dei contratti pubblici, appena approvato con il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023).

Il terzo in un arco temporale non propriamente esteso: 16-17 anni. Infatti, il primo Codice venne approvato nel 2006 (D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163); il secondo dieci anni dopo (nel 2016, con il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50) ed il terzo è stato approvato il 31 marzo 2023. Un intervallo temporale indubbiamente modesto, seppure giustificato dalla necessità di dovere recepire le nuove direttive comunitarie succedutesi in materia. Ciò per quanto concerne i primi due Codici: quello del 2006 e quello attuale. Viceversa, il nuovo Codice non trae origine e linfa vitale dalla necessità di adeguamento alla disciplina comunitaria, bensì persegue finalità in parte autonome e, quindi, degne di vivo interesse.

Il seminario non intende dar luogo ad un esame puntuale dell'intero Codice, bensì e ragionevolmente, ad un'analisi di tutte le principali novità. Analisi sistematica e comparativa, in quanto verrà effettuato sempre un continuo confronto fra la disciplina attuale e quella futura.

### PROGRAMMA

- 1) L'indeterminatezza della materia.
- 2) Le vigenti direttive comunitarie 2014/23 (contratti di concessione); 2014/24 (appalti pubblici settori ordinari); 2014/25 (appalti pubblici settori speciali). Cenni generali.
- 3) Il nuovo Codice (cenni generali):
  - a. Struttura;
  - b. Ambito di applicazione;
  - c. Entrata in vigore: l'autoesecutività del nuovo Codice.
- 4) Le dichiarate **finalità generali** del nuovo Codice:
  - a. L'adeguamento al diritto europeo ed alla giurisprudenza comunitaria e nazionale;
  - b. La razionalizzazione, il riordino e la semplificazione della vigente normativa;
  - c. Evitare le nuove procedure di infrazione e risolvere quelle già avviate.
- 5) Il radicale riassetto dei **principi**:
  - a. I principi del vigente Codice del 2016: un solo articolo; Principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza; libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.
  - b. I **principi del nuovo Codice**: 11 articoli:
  - c. I principi consolidati: Buona fede; Tutela dell'affidamento; Solidarietà; Sussidiarietà; Rapporti con il Terzo settore; Tassatività delle cause di esclusione; Massima partecipazione.
  - d. I **super-Principi**: loro unicità ai fini interpretativi ed applicativi:

- Principio del risultato;
  - Principio della fiducia;
  - Principio dell'accesso al mercato.
- e. I restanti nuovi principi: Auto-organizzazione amministrativa; Autonomia negoziale; Divieto di gratuità delle prestazioni; Conservazione dell'equilibrio contrattuale; Applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di settore.
- 6) La normativa "residua".
- 7) Il **RUP** (Responsabile Unico del Procedimento):
- a. Il Rup nella disciplina del vigente Codice: Il ruolo; Le indicazioni/prescrizioni dell'ANAC; I compiti nella fase di programmazione e di affidamento; I compiti nella fase esecutiva; I compiti nella fase conclusiva e nelle eventuali controversie.
  - b. Le novità del nuovo Codice:
    - Il potere di esclusione degli operatori economici;
    - Il provvedimento finale della procedura:
    - La nomina;
    - La qualifica;
    - Le funzioni generali e residuali;
    - Il possibile supporto.
- 8) Il **Conflitto di interessi**:
- a. La disciplina del vigente Codice (art. 42): nozione ed elementi costitutivi; conflitti di interessi e corruzione amministrativa; l'incompatibilità diffusa; l'obbligo di astensione ed il dovere di segnalazione; la non tassatività dei casi; le Linee Guida ANAC; l'elaborazione giurisprudenziale.
  - b. Il **cambio di paradigma con il nuovo Codice**: dalla potenzialità del conflitto (vigente Codice) alla necessità di comprovare la percepita minaccia sulla base di presupposti specifici e documentati e riferiti a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro (nuovo Codice).
  - c. Un depotenziamento del concetto di conflitto di interessi?
- 9) Le **procedure di scelta del contraente**:
- a. I presupposti teorici ed applicativi;
  - b. I contratti sopra soglia comunitaria; le procedure ordinarie e speciali;
  - c. Le attuali soglie.
- 10) I **contratti sotto soglia comunitaria**:
- a. L'attuale disciplina:
    - Un sol articolo (art. 36);
    - La severità del principio di rotazione e la connessa elaborazione giurisprudenziale;
    - I modelli di scelta del contraente;
    - Regime ordinario codicistico;
    - Regime derogatorio (decreti semplificazione 2020 e 2021).
  - b. La **nuova disciplina**:
    - La pluralità di articoli;
    - La disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture;
    - Il rivisitato principio di rotazione;
    - Le nuove procedure per l'affidamento;
    - La Commissione giudicatrice;
    - Il controllo sul possesso dei requisiti;
    - Le garanzie a corredo dell'offerta e le garanzie definitive;
    - L'esclusione automatica delle offerte anomale.
    - I termini dilatori.
- 11) La delicata e controversa disciplina delle **proroghe** e dei **rinnovi**:
- Rinnovo e proroga;
  - La genesi normativa;
  - Il dibattito dottrinario e giurisprudenziale nell'ambito del vecchio Codice;
  - La proroga "tecnica" e gli abusi della prassi: gli strali dell'ANAC;

- Il rinnovo convenzionale ed il nuovo Codice:
  - La necessaria analisi dei profili anticorruzione.
  - La **disciplina del Nuovo Codice**:
    - La proroga;
    - Il rinnovo;
    - Il “quinto d’obbligo”.
- 12) **Aggregazione e centralizzazione delle committenze:**
- a. L’attuale disciplina.
  - b. Le novità del nuovo Codice.
- 13) La **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti**:
- Nozione e funzioni;
  - Le novità.
- 14) La **Commissione Giudicatrice nei contratti sopra soglia comunitaria**:
- a. L’attuale disciplina.
  - b. Le novità del nuovo Codice.
  - c. La possibilità di nomina del RUP in commissione.

---

### MODALITA' D'ISCRIZIONE

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** €385,00.= quota individuale -oltre IVA se dovuta - Comprensiva di materiale didattico

**Per Enti locali esenti iva** ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all’importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

**INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI:** Segreteria **Tel 081.19569146** - 348.8048974  
[info@officinadellaformazione.it](mailto:info@officinadellaformazione.it); [www.officinadellaformazione.it](http://www.officinadellaformazione.it)